



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 31/01/2025

Numero Registro Dipartimento 118

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1352 DEL 03/02/2025

Oggetto: approvazione avviso pubblico ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali di cui all'art. 13 della l.r. n. 18/2007 “Norme in materia di usi civici” e ss.mm.ii., secondo le modalità disciplinate dal Regolamento regionale n. 15 del 30/12/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.” con la quale è stato stabilito che le modifiche organizzative approvate, determinano per il Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione”, ridenominato senza modifiche funzionali, in Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale” solo una diversa distribuzione interna delle competenze già ascritte alla medesima Struttura e che le modifiche organizzative riguardano i Settori n. 5, n. 7 e n. 9 del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione” con conseguenti effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali in essere e non il Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali e Usi Civici – Biodiversità”;
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto: Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione;
- la Delibera n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con il quale è stato conferito all’Ing. Iritano Giuseppe l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021”;
- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Palumbo l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;
- il D.D.S. n. 1563 del 08/02/2024 avente per oggetto “Micro-organizzazione del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, Individuazione dei responsabili del procedimento, assegnazione delle mansioni ed attività anno 2024” con il quale, tra l’altro, viene conferita al funzionario Vincenzo Sangiovanni la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante “DGR n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e DGR n. 444/2024 – Modifica ed integrazione”;

VISTA la normativa statale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;

- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata "Definizione delle controversie in materia di usi civici";
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";
- l'art. 1, commi 1° e 3°, d.P.R. 15 gennaio 1972, n.11 ("trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei personali ed uffici") che prevedono che: "Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario (...)" e che: "in materia di usi civici, il trasferimento riguarda le funzioni amministrative: (...)";
- l'art. 66 (Agricoltura e Foreste) d.P.R. 24 Luglio 1977, 616 ha disposto ai commi 5, 6 e 7 che: "Sono trasferite alle regioni tutte le funzioni amministrative relative alla liquidazione degli usi civici, allo scioglimento delle promiscuità, alla verifica delle occupazioni e alla destinazione delle terre di uso civico e delle terre provenienti da affrancazioni, ivi comprese le nomine di periti ed istruttori per il compimento delle operazioni relative e la determinazione delle loro competenze. Sono altresì trasferite le competenze attribuite al Ministero, ad altri organi periferici diversi dallo Stato, e al commissario per la liquidazione degli usi civici dalla legge 16 giugno 1972, n. 1766, dal regolamento approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, dalla legge 10 giugno 1930, n. 1078, dal regolamento approvato con regio decreto 15 novembre 1925, n. 2180, dalla legge 16 marzo 1931, n. 377. L'approvazione della legittimazione di cui all'art. 9 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, è effettuata con decreto del Presidente della Repubblica d'intesa con la regione interessata";
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria";
- la legge 8 agosto 1985, n. 431 (cd. Legge Galasso), Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale. Integrazioni dell'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616., ha sottoposto a vincolo paesaggistico, tra gli altri beni, le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate dagli usi civici;
- l'art. 142 d.lgs. 42 del 2004, prevede che: "sono comunque di interesse paesaggistico (...): h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate dagli usi civici";
- l'art. 4, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (T.U. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA') "I beni appartenenti al demanio pubblico non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione", ed i successivi commi 1 bis, 1 ter ed 1 quater 1, che disciplinano in particolare la compatibilità dell'opera pubblica o di pubblica utilità con i beni gravati da uso civico;
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii. concernente "Norme in materia di domini collettivi", in particolare l'art. 3 che disciplina i beni collettivi e stabilisce al comma 3 che: "*Il regime giuridico (...) resta dell'inalienabilità, dell'indivisibilità, dell'insuscipibilità e della perpetua destinazione agro-silvo-pastorale*", al comma 5 che "*l'utilizzazione del demanio civico avviene in conformità alla sua destinazione e secondo le regole d'uso stabilite dal dominio collettivo*" ed al comma 6 che "*con l'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'ordinamento giuridico garantisce l'interesse della collettività generale alla conservazione degli usi civici per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici.*";

VISTA la normativa regionale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la Legge regionale 21 agosto 2007 n. 18, recante «Norme in materia di usi civici» e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale n. 15 del 30 dicembre 2024, pubblicato sul BURC n. 270 di pari data, concernente REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 21/8/2007, N. 18, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 762 nella seduta del 27/12/2024;
- l'art. 14 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che le funzioni amministrative in materia di usi civici sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente e se le terre oggetto di usi civici sono comprese nel territorio di più Comuni, la funzione amministrativa compete a ciascun Comune in relazione alla parte di territorio di competenza;
- l'art. 15 comma 1 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che “Le Amministrazioni comunali, ove non sia espressamente prevista la competenza di altro organo, adottano l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative”;
- l'art. 15 comma 2 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii., il quale si stabilisce che il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo del dipartimento regionale competente, che esercita l'esame di legittimità sul provvedimento;

RITENUTO, necessario, approvare apposito avviso pubblico ai fini della formazione dell'Elenco regionale degli istruttori e dei periti demaniali dei soggetti interessati, da richiedere attraverso l'utilizzo del modulo di domanda (allegato A1) allegato al Regolamento regionale n. 15 del 30/12/2024;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. n. 18/2007 e s.m.i., la costituenda Commissione per la vigilanza sull'Elenco istituita presso il Dipartimento regionale competente, è formata da un dirigente regionale, da un docente universitario, da un esperto in materie tecniche e da un esperto in materie giuridiche;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 del r.r. 15/2024:

- l'Elenco è aggiornato, di norma, al 30 giugno di ogni anno mediante l'inserimento di coloro che abbiano presentato istanza e le cancellazioni necessarie (comma 6);
- i soggetti interessati devono comunicare, tempestivamente e comunque entro trenta giorni dall'avvenuta variazione, alla competente struttura regionale ogni modifica e aggiornamento dei dati autocertificati, anche ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco (comma 7);
- la formazione dell'Elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, né comporta alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma costituisce riferimento per l'individuazione di istruttori e periti demaniali ai quali sarà possibile conferire incarichi. L'iscrizione nell'Elenco non determina per l'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi (comma 8);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 762 del 27/12/2024 nella parte in cui stabilisce che, per garantire la continuità amministrativa, nelle more dell'espletamento delle procedure amministrative da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale volte all'approvazione dell'Elenco regionale degli istruttori e dei periti demaniali e della nomina della Commissione per la vigilanza sull'Elenco, i Comuni potranno continuare a conferire gli incarichi attingendo all'Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali in materia di usi civici approvato con D.D.G. n. 11789 del 09/08/2024;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del

personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE l'avviso pubblico ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli istruttori e dei periti demaniali di cui all'art. 13 della legge regionale n. 18 del 21/08/2007 "Norme in materia di usi civici" e s.m.i., secondo le modalità disciplinate dal Regolamento regionale n. 15 del 30/12/2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

DI PRECISARE che:

- l'Elenco è aggiornato, di norma, al 30 giugno di ogni anno mediante l'inserimento di coloro che abbiano presentato istanza e le cancellazioni necessarie;
- per consentire al Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Calabria di adottare il decreto dirigenziale per la formazione e l'aggiornamento dell'Elenco entro il 30 giugno di ogni anno, secondo la tempistica fissata dal regolamento regionale n. 15/2024, la scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione da parte di tutti i professionisti interessati è fissata al 31 marzo di ogni anno. Le domande che perverranno oltre tale scadenza saranno considerate per l'aggiornamento dell'anno successivo;
- per garantire la continuità amministrativa, nelle more dell'espletamento delle procedure amministrative da parte del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale volte all'approvazione dell'Elenco regionale degli istruttori e dei periti demaniali e della nomina della Commissione per la vigilanza sull'Elenco, i Comuni potranno continuare a conferire gli incarichi attingendo all'Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali in materia di usi civici approvato con D.D.G. n. 11789 del 09/08/2024 che verrà revocato con l'approvazione dell'Elenco regionale degli istruttori e dei periti demaniali;
- per la prima formazione dell'Elenco entro la data del 30 giugno 2025, saranno prese in considerazione esclusivamente le domande di iscrizione presentate a decorrere dall'entrata in vigore del Regolamento regionale n. 15 del 30/12/2024 e fino al 31 marzo 2025;
- la formazione dell'Elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, né comporta alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma costituisce riferimento per l'individuazione di istruttori e periti demaniali ai quali sarà possibile conferire incarichi. L'iscrizione nell'Elenco non determina per l'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi.

DI NOMINARE responsabile di procedimento il funzionario Vincenzo Sangiovanni, in servizio presso il Settore n. 1 del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, ai fini di una maggiore pubblicità, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati, Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, nonché ai professionisti già iscritti nell'Elenco approvato con D.D.G. n. 11789 del 09/08/2024;

DI STABILIRE che avverso che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vincenzo Sangiovanni

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCA PALUMBO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali di cui all'art. 13 della l.r. n. 18/2007 recante "norme in materia di usi civici" e ss.mm.ii, secondo le modalità disciplinate dal Regolamento regionale n. 15 del 30/12/2024

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

RENDE NOTO CHE

Con il Regolamento regionale n. 15 del 30/12/2024, pubblicato sul BURC n. 270 in pari data, sono state disciplinate le modalità di tenuta, formazione e aggiornamento dell'**Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali** di cui all'articolo 13 della l.r. 18/2007 della L.R. n. 18/2007 "Norme in materia di usi civici" e ss.mm.ii..

L'Elenco, tenuto dal Settore individuato dal Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", è composto di due sezioni distinte:

- a) Profilo di istruttore demaniale;**
- b) Profilo di perito demaniale.**

Per essere iscritto nell'Elenco regionale per il profilo di istruttore demaniale occorre dimostrare, attraverso la presentazione di dettagliato curriculum:

- la specifica competenza posseduta in materia di usi civici;
- l'esperienza maturata in ricerche storico-giuridiche attinenti alla materia degli usi civici;
- la capacità di essere in grado di prestare la propria collaborazione alle operazioni di sistemazione demaniale come specificate all'art. 68 e seguenti del R.D. n. 332 del 26/2/1928.

Per essere iscritto nell'elenco regionale per il profilo di perito demaniale occorre:

- essere iscritto in un Albo professionale o in un Collegio attinente alla professionalità richiesta degli istruttori e dei periti demaniali (a titolo esemplificativo: Ordine degli architetti, ingegneri, geologi, dottori in agraria e scienze forestali o Collegio dei geometri, periti agrari o forestali e/o agrotecnici);
- presentare un dettagliato *curriculum* recante autocertificazione dell'attività professionale svolta e delle specifiche competenze in materia di usi civici e delle eventuali specializzazioni conseguite nonché una comprovata esperienza in estimo.

La domanda per l'iscrizione nell'Elenco regionale è trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) intestata al richiedente all'indirizzo PEC del Dipartimento dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it. Nella domanda è indicato il seguente oggetto: "*Domanda di iscrizione nell'Elenco Regionale degli istruttori e dei periti demaniali*". La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le condizioni contenute nel Regolamento regionale n. 15/2024. Possono presentare domanda di iscrizione singoli interessati, anche se facenti parte di studi associati o società tra professionisti. La domanda è redatta in carta semplice in conformità, pena l'inammissibilità, al modulo di cui all'allegato A1 del Regolamento regionale n. 15/2024 debitamente compilato e sottoscritto. Disponibile sul sito istituzionale anche in formato editabile nella sezione [Modulistica Usi Civici - Regione Calabria](#)

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum vitae in formato europeo che evidenzia la specifica professionalità ed esperienza lavorativa maturata e/o acquisita in materia di usi civici, le eventuali specializzazioni conseguite nonché una comprovata esperienza in estimo debitamente sottoscritto e autocertificato;
- b) nulla-osta all'iscrizione nell'Elenco, in caso di rapporto di dipendenza con una pubblica amministrazione, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- c) copia del documento d'identità in corso di validità.

L'iscrizione non può aver luogo in caso di:

- a) mancanza, incompletezza, o irregolarità anche di una sola tra le dichiarazioni previste dal modulo di domanda Allegato 1;
- b) assenza della sottoscrizione del modulo di domanda;
- c) mancanza di uno degli allegati di cui al comma 3 dell'art. 3 del regolamento regionale 15/2024.

Sarà compito della istituenda Commissione per la vigilanza sull'Elenco provvedere all'esame delle domande pervenute ai fini dell'iscrizione all'Elenco regionale degli istruttori e dei periti demaniali, che verrà pubblicato sul sito istituzionale. L'inserimento in Elenco avviene secondo l'ordine alfabetico. È sempre possibile per gli interessati presentare domande di iscrizione all'Elenco.

L'Elenco è aggiornato, di norma, al 30 giugno di ogni anno mediante l'inserimento di coloro che abbiano presentato istanza entro il 31 marzo di ogni anno e le cancellazioni necessarie. L'Elenco, con i successivi aggiornamenti, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

I soggetti interessati devono comunicare, tempestivamente e comunque entro trenta giorni dall'avvenuta variazione, alla competente struttura regionale ogni modifica e aggiornamento dei dati autocertificati, anche ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco.

La formazione dell'Elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, né comporta alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma costituisce riferimento per l'individuazione di istruttori e periti demaniali ai quali sarà possibile conferire incarichi. L'iscrizione nell'Elenco non determina per l'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi.

Per consentire al Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Calabria di adottare il decreto dirigenziale per la formazione e l'aggiornamento dell'Elenco entro il 30 giugno di ogni anno, secondo la tempistica fissata dal regolamento regionale n. 15/2024, la scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione da parte di tutti i professionisti interessati



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

è fissata al 31 marzo di ogni anno. Le domande che perverranno oltre tale scadenza saranno considerate per l'aggiornamento dell'anno successivo;

Per la prima formazione dell'Elenco entro la data del 30 giugno 2025, saranno prese in considerazione esclusivamente le domande di iscrizione presentate a decorrere dall'entrata in vigore del Regolamento regionale n. 15 del 30/12/2024 fino al 31 marzo 2025.

La formazione dell'Elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva, né comporta alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma costituisce riferimento per l'individuazione di istruttori e periti demaniali ai quali sarà possibile conferire incarichi. L'iscrizione nell'Elenco non determina per l'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia espressamente al Regolamento regionale n. 15 del 30/12/2024, pubblicato sul sito istituzionale e sul BURC n. 270 del 30 dicembre 2024.

In merito al trattamento dei dati personali si allega al presente avviso pubblico l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO AI FINI DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI ISTRUTTORI E PERITI DEMANIALI DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. N. 18/2007 E S.M.I. RECANTE "NORME IN MATERIA DI USI CIVICI"

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI AL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE DI REGIONE CALABRIA

PREMESSA

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, nelle varie fasi del procedimento relativo alla iscrizione dei professionisti che presentano istanza nell'Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito delle varie fasi del procedimento relativo alla iscrizione dei professionisti che presentano istanza nell'Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali, Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- dati personali;
- dati di identificazione elettronica;
- dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici.

Il trattamento si rende necessario per le finalità di cui al presente avviso pubblico e per gli adempimenti connessi al relativo procedimento e vengono acquisiti anche per verificare la sussistenza dei requisiti per la partecipazione all'avviso e per l'iscrizione nell'albo degli istruttori e periti demaniali.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente in adempimento di un obbligo di legge. Il trattamento non necessita del consenso in quanto rientra nella normale attività amministrativa, fiscale e contabile dell'ente.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

I dati personali sono raccolti presso l'Interessato per mezzo del modulo di domanda e dei relativi allegati. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria a espletare le finalità di cui sopra.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Settore n. 1 del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati trattati nell'ambito del procedimento relativo alla iscrizione dei professionisti interessati nell'Elenco regionale degli istruttori e periti demaniali saranno conservati presso Regione Calabria per un periodo di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte con specifiche disposizioni di legge.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it